

Ambito 27 - Elba

Province: *Livorno*

Territori appartenenti ai Comuni: *Campo nell'Elba, Capoliveri, Capraia Isola, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba*

Sezione 4

Beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 36 del D.L.gs. 42/2004

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049096	D.M. 20/06/1972 – G.U. 17 del 1973	Intera fascia costiera dell'isola di Capraia	Capraia Isola	1949,73	Arcipelago delle isole minori – Isola d'Elba	a	b	c	d
motivazione	L'isola predetta ha notevole interesse pubblico perché può essere considerata una delle più attraenti e caratteristiche dell'arcipelago toscano: per chi proviene dal continente si presenta prevalentemente montagnosa, con coste rocciose a picco sul mare, grotte e spechi e , nella parte centrale, una bella insenatura, in fondo alla quale sta un piccolo porticciolo con sopra appollaiato l'unico paese esistente. Verso est discendono più dolcemente valli e vallette con i caratteristici "radi" sul fondo. La parte orientale dell'isola presenta, inoltre, notevole interesse pubblico perché con le sue coste rocciose a picco sul mare, dalle quali è visibile la Corsica, con le sue numerose grotte naturali, con le sue graziose valli e vallette, la sua caratteristica vegetazione mediterranea, oltre a formare un quadro di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di queste bellezze								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia	Prevalentemente montagnosa con coste rocciose a picco sul mare, grotte naturali e "spechi", insenature, valli e "vallette" con i caratteristici "vadi" sul fondo; particolare posizione orografica del paese ("appollaiato")	Permanenza dei valori
idrografia naturale e antropica	Lago dello Stagnone (sul cratere di un vulcano) e la sua flora (piccole ninfee)	Permanenza dei valori
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Presenza di piante tropicali (palme da datteri, fichi d'India ed altre); caratteristica vegetazione mediterranea	Permanenza dei valori
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali dal mare verso la costa e dalla costa verso il mare	Permanenza dei valori

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Coste rocciose a picco sul mare, grotte naturali e “spechi”, insenature, valli e “vallette” con i caratteristici “vadi” sul fondo; particolare posizione orografica del paese (“appollaiato”)	Cedimenti della costa alta dovuti al prelievo abusivo di materiale lapideo
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Presenza di piante tropicali (palme da datteri, fichi d’India ed altre); caratteristica vegetazione mediterranea	Il rischio è rappresentato da un eccessivo carico antropico nel periodo turistico.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità		
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche (“da” e “verso”)		
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	Sviluppo turistico e sensibile carico antropico concentrato nei mesi estivi	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	Tutela delle visuali panoramiche dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa. Tutela delle strade bianche di impianto storico.
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	Per gli ambiti non disciplinati ai sensi della LR 39/2000 e relativo regolamento di attuazione RF 48/R/2003, definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea e della vegetazione tropicale, compresi i piani operativi antincendio. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Definizione di criteri per l'inserimento paesaggistico di nuovi approdi turistici e delle strutture connesse. Divieto di installazione di pale eoliche. Sono consentiti esclusivamente interventi di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9049241	D.M. 12/12/1959 – G.U. 40 del 1960	Zona comprendente il porto e la località di san Rocco sita nell’ambito del comune di Capraia Isola (Livorno)	Capraia Isola	205,69	Isola d’Elba – Arcipelago delle isole minori	a	b	c	d
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con le sue coste rocciose a picco sul mare, grotte e “spechi”, con la sua bella insenatura, con il piccolo porticciolo, con le sue graziose valli e vallette con i caratteristici “vadi”, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di queste bellezze								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia	Prevalentemente montagnosa con coste rocciose a picco sul mare, grotte naturali e specchi, insenature, valli e “vallette” con i caratteristici “vadi” sul fondo; particolare posizione orografica del paese “appollaiato”	
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	Macchia mediterranea	Permanenza dei valori
sistema insediativo	Caratteristico porto e sue adiacenze; chiesa dell’Assunta del sec. XVII (ricostruita su una piccola cappella del sec. IX); siti archeologici di particolare valore.	Permanenza dei valori, anche se recenti interventi edilizi non sempre coerenti si sono inseriti nel delicato contesto tra la chiesa e il porto.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa	Permanenza dei valori anche se i recenti insediamenti edilizi hanno in alcuni casi modificato la percezione e godibilità degli stessi.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Coste alte e a picco sul mare.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	E' presente una caratteristica vegetazione a macchia mediterranea e vegetazione tropicale (pale da datteri, fichi d'india e altro)	Il rischio è connesso al fatto che la presenza antropica alteri ulteriormente il fragile equilibrio dell'ecosistema.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto	Caratteristico porto e sue adiacenze; chiesa dell'Assunta del sec. XVII (ricostruita su una Cappellina del sec. IX)	Il rischio è connesso all'eventuale densificazione edilizia
Idrografia artificiale	Diversi siti archeologici di particolare valore	
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità		
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica	Il sistema delle percorrenze storiche è rimasto quasi inalterato.	
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa.	
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	Recenti interventi edilizi non sempre coerenti con il contesto insediativo e panoramico hanno, in alcuni casi, modificato la percezione e la godibilità del paesaggio.	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	Tutela delle aree archeologiche. Tutela delle visuali panoramiche dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa. Tutela del valore paesaggistico, storico e testimoniale del paese, del porto e delle sue adiacenze. Tutela delle strade bianche in particolare di quelle di impianto storico.
Obiettivi per la valorizzazione	Valorizzazione delle aree archeologiche.
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	Per gli ambiti non disciplinati ai sensi della LR 39/2000 e relativo regolamento di attuazione RF 48/R/2003, definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea e della vegetazione tropicale, compresi i piani operativi antincendio. Definizione di criteri per l'inserimento paesaggistico di nuovi approdi turistici e delle strutture connesse. Particolare attenzione nella progettazione di aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio ecc) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Divieto di installazione di pale eoliche. Sono consentiti esclusivamente interventi di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9049275	D.M. 02/03/1953 – G.U. 73 del 1953	Intero territorio del comune di Portoferraio, esclusa la zona portuale, situato nell’Isola d’Elba	Portoferraio	4796,08	Isola d’Elba	a	b	c	d
motivazione	Il territorio predetto, nel suo complesso, offre aspetti di particolare bellezza naturale								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa	Permanenza dei valori nel tratto di costa a ovest di Portoferraio. Risulta invece gravemente alterata la percezione dal mare verso Portoferraio.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Brevi tratti di costa rocciosa intercalati da numerose insenature e spiagge.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Caratteristica vegetazione mediterranea e boschiva, oasi naturalistica delle Terme di San Giovanni.	La realizzazione dei nuovi insediamenti rischia di erodere il patrimonio vegetale. La presenza antropica rischia di alterare ulteriormente il fragile ecosistema. Inoltre sono presenti rischi connessi ad una prevenzione e protezione anticendi non adeguate.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		Il rischio è connesso all'ulteriore estensione delle coltivazioni, presenti in maniera massiccia nelle aree pianeggianti secondo modalità non coerenti all'assetto idrogeologico e all'estensione dei medesimi e a scapito della vegetazione esistenti.
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Nucleo storico di Portoferraio con il Forte, la villa di Napoleone, il sito archeologico di Villa delle Grotte.	
Insediamenti storici		
Insediamenti moderni		Il rischio è connesso all'eventuale estensione e densificazione dell'edilizia nelle aree pianeggianti che si è sviluppata in maniera densa e con criteri non coerenti con la morfologia del territorio.
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Vista verso il mare.	Risulta gravemente alterata la visuale dal mare verso Portoferraio e lungo le strade di comunicazione nell'interno.
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	Estensione e densificazione dell'edilizia nelle aree pianeggianti, densa e non coerente con la morfologia del territorio. Estensione delle coltivazioni con modalità non coerenti con l'assetto idrogeologico che vanno anche a scapito della vegetazione esistente.	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

<p>Obiettivi per la tutela</p>	<p>Tutela delle visuali panoramiche. Tutela del valore paesaggistico, storico e testimoniale del nucleo storico di Portoferraio, del Forte, della villa di Napoleone e degli altri edifici di valore storico con il loro contesto.</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Per gli ambiti non disciplinati ai sensi della LR 39/2000 e relativo regolamento di attuazione RF 48/R/2003, definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea, compresi i piani operativi antincendio. Nell'abitato, tutela della vegetazione esistente e l'eventuale realizzazione di nuove piantumazioni è da realizzarsi con specie autoctone. Divieto di installazione di pale eoliche. La riconversione del patrimonio edilizio esistente deve essere prioritaria rispetto alla realizzazione di nuovi insediamenti che comunque devono avere bassa densità fondiaria, alta qualità architettonica, essere correttamente inseriti nel contesto e salvaguardare le visuali panoramiche. L'eventuale estensione delle colture deve avvenire secondo modalità coerenti all'assetto idrogeologico e con attenzione che l'estensione dei medesimi non avvenga a scapito delle vegetazioni esistenti. Particolare attenzione verso le aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio, ecc) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate. Definizione di criteri per l'inserimento di nuovi approdi turistici e delle strutture connesse.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE
Comune di Portoferraio

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	<p>Il comune ha predisposto una cartografia con l'indicazione delle "aree urbane ad alta densità insediativa o periurbane a bassa densità e in degrado paesaggistico"</p> <p>Le "aree urbane ad alta densità insediativa o periurbane a bassa densità e in degrado paesaggistico" corrispondono a situazioni di disordine insediativo frutto della prima espansione turistica o di esperienze di industrializzazione. Si tratta di aree ad alta densità edilizia oppure a bassa densità con presenza di degrado ambientale e dequalificazione insediativa.</p>
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	<p>La riconversione del patrimonio edilizio esistente deve essere prioritaria rispetto alla realizzazione di nuovi insediamenti che comunque devono avere bassa densità fondiaria, alta qualità architettonica, essere correttamente inseriti nel contesto e salvaguardare le visuali panoramiche.</p>

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049278	D.M. 04/02/1952 – G.U. 75 del 1952	Intero territorio del comune di Marciana Marina, situato nell’Isola d’Elba	Marciana Marina	577,96	Isola d’Elba				
motivazione	Il territorio predetto offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa	Risulta gravemente alterata la costa in corrispondenza di Marciana Marina e i nuovi insediamenti sorti sul tratto di costa a est non sono sempre coerenti con le caratteristiche del territorio.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Particolare posizione del nucleo urbano in una insenatura naturale. La costa alta e rocciosa ad ovest dell'abitato presenta caratteri quasi inalterati di naturalità.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Caratteristica vegetazione mediterranea e boschiva.	La realizzazione dei nuovi insediamenti rischia di erodere il patrimonio vegetale. La presenza antropica rischia di alterare ulteriormente il fragile ecosistema. Inoltre sono presenti rischi connessi ad una prevenzione e protezione anticendi non adeguate.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico	Presenza di vigneti terrazzati	Il rischio è connesso all'estensione dei vigneti secondo modalità non coerenti all'assetto idrogeologico e all'estensione dei medesimi a scapito della vegetazione esistenti.
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Sulla costa sono presenti manufatti costituiti da torri di avvistamento e tracce di antiche fortificazioni.	
Insediamenti storici	Il nucleo storico di Marciana Marina.	
Insediamenti moderni		Il rischio è connesso all'eventuale estensione e densificazione edilizia dell'abitato di Marciano Marina che si è sviluppato in maniera densa e con criteri non coerenti con la morfologia del territorio. Sulla costa a est dell'abitato il rischio è rappresentato dalla fascia quasi continua di costruzioni collocate in maniera causale e che hanno come esclusivo riferimento la viabilità.
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali dal mare verso la costa e dalla costa verso il mare.	Risulta completamente alterata la visuale dal mare verso l'abitato di Marciana Marina mentre gravemente compromessa la visuale dal mare verso la costa a est di Marciana Marina.

Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	La presenza antropica rischia di alterare il fragile ecosistema. Estensione e densificazione edilizia dell'abitato di Marciana Marina
---	---

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

<p>Obiettivi per la tutela</p>	<p>Tutela della vegetazione esistente nell'abitato. Tutela delle visuali panoramiche da e verso. Tutela del valore paesaggistico, del nucleo storico e testimoniale del paese, del suo porto e delle sue adiacenze, nonché di tutti gli altri manufatti di valore storico.</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Per gli ambiti non disciplinati ai sensi della LR 39/2000 e relativo regolamento di attuazione RF 48/R/2003, definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea, compresi i piani operativi antincendio. Le nuove piantumazioni, all'interno dell'abitato, dovranno essere realizzate con specie autoctone. Divieto di installazione di pannelli fotovoltaici e pale eoliche. La riconversione del patrimonio edilizio esistente deve essere prioritaria rispetto alla realizzazione di nuovi insediamenti che comunque devono avere bassa densità fondiaria, essere correttamente inseriti nel contesto e salvaguardare le visuali panoramiche. L'eventuale estensione dei vigneti deve avvenire secondo modalità coerenti all'assetto idrogeologico e con attenzione che l'estensione dei medesimi non avvenga a scapito della vegetazione esistenti. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale per quanto riguarda la realizzazione e l'estensione di aree destinate a campeggio e per la sosta dei camper. Particolare attenzione verso le aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio ecc) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9049125	D.M. 18/08/1952 – G.U. 205 del 1952	Intero territorio del comune di Campo nell’Elba	Campo nell’Elba	5570,79	Isola d’Elba	a	b	c	d
motivazione	L’intero territorio del comune di Campo nell’Elba oltre a costituire, nel suo complesso, un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali dall’interno verso il mare e dal mare verso la costa	Permanenza dei valori. Risulta gravemente alterata la percezione dal mare e dall’interno verso Campo nell’Elba e in alcuni tratti di costa limitrofi.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Tratti di costa rocciosa che presenta caratteri quasi inalterati di naturalità con numerose insenature, grotte e relative spiagge. Rilievi naturali tra cui il Monte Perone, coperti da vegetazione e con particolari formazioni rocciose.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Caratteristica vegetazione mediterranea e boschiva fin quasi al mare	La realizzazione dei nuovi insediamenti rischia di erodere il patrimonio vegetale. La presenza antropica rischia di alterare ulteriormente il fragile ecosistema. Inoltre sono presenti rischi connessi ad una prevenzione e protezione anticendi non adeguate.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		Il rischio è connesso all'estensione delle aree coltivate nelle aree pianeggianti secondo modalità non coerenti all'assetto idrogeologico e all'estensione dei medesimi a scapito della vegetazione esistenti.
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Nuclei storici di San Pietro e Sant'Ilario in posizione panoramica nell'interno. Il sistema delle torri di avvistamento e dei ruderi della chiesa di San Giovanni sempre nell'interno.	
Insediamenti storici		
Insediamenti moderni		Il rischio è rappresentato dalla progressiva estensione del nucleo di Campo nell'Elba. Nelle aree pianeggianti lungo le direttrici principali dove sono presenti numerosi insediamenti a bassa densità sviluppati con criteri non coerenti, il rischio è rappresentato dalla loro densificazione. Sulla costa alta il rischio infine è rappresentato dalla l'estensione di nuovi insediamenti edilizi (Cavoli e Seccheto) con criteri non coerenti con il territorio.
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		Il rischio è rappresentato dal progressivo incremento di tratti di viabilità di servizio.

Visuali panoramiche ("da" e "verso")		
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	Densificazione edilizia lungo le principali direttrici. Progressivo incremento edilizio anche sui tratti di costa alta (Cavoli e Seccheto). Estensione delle aree coltivate con criteri non coerenti all'assetto idrogeologico anche a scapito della vegetazione esistente	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

<p>Obiettivi per la tutela</p>	<p>Tutela della vegetazione esistente. Tutela delle visuali panoramiche dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa. Tutela del valore paesaggistico, storico e testimoniale dei nuclei e dei manufatti storici. Richiamo alla bonifica delle aree interessate da cave dismesse d'impianto recente. Tutela delle strade bianche in particolare di quelle di impianto storico.</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Per gli ambiti non disciplinati ai sensi della LR 39/2000 e relativo regolamento di attuazione RF 48/R/2003, definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea, compresi i piani operativi antincendio. Nell'abitato per la tutela della vegetazione esistente, le nuove piantumazioni dovranno essere realizzate con specie autoctone. Divieto di installazione di pannelli fotovoltaici e pale eoliche. La riconversione del patrimonio edilizio esistente deve essere prioritaria rispetto alla realizzazione di nuovi insediamenti che comunque devono avere bassa densità fondiaria, essere correttamente inseriti nel contesto e salvaguardare le visuali panoramiche. L'eventuale estensione delle colture deve avvenire secondo modalità coerenti all'assetto idrogeologico e con attenzione che l'estensione dei medesimi non avvenga a scapito della vegetazione esistenti. Tutela delle strade bianche in particolare di quelle di impianto storico. Particolare attenzione verso le aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio ecc) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale per quanto riguarda la realizzazione e l'estensione di aree destinate a campeggio e per la sosta dei camper. Definizione di criteri per l'inserimento paesaggistico di nuovi approdi turistici e delle strutture connesse.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9049135	D.M. 18/08/1952 – G.U. 216 del 1952	Intero territorio del comune di Rio Marina	Rio Marina	1957,28	Isola d'Elba	a	b	c	d
motivazione	Il territorio predetto costituisce, nel suo complesso, un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa	Permanenza dei valori. Risulta invece alterata la percezione dal mare verso Cavo.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Costa rocciosa intercalata da numerose insenature e spiagge che presentano caratteri quasi inalterati di naturalità. Rilievi naturali coperti da vegetazione e con particolari formazioni rocciose e, nell'interno e fin sulla costa, sedimenti storici di aree adibite ad estrazione dei minerali. Abbandonate.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Caratteristica vegetazione mediterranea e boschiva	La realizzazione di nuovi insediamenti rischia di erodere il patrimonio vegetale. La presenza antropica rischia di alterare ulteriormente il fragile ecosistema. Inoltre sono presenti rischi connessi ad una prevenzione e protezione anticendi non adeguate.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto	Presenza di vigneti terrazzati .	Il rischio è connesso all'estensione dei vigneti e delle coltivazioni in genere secondo modalità non coerenti all'assetto idrogeologico e all'estensione dei medesimi a scapito della vegetazione esistenti.
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Il nucleo storico di Rio Marina inserito in una insenatura naturale.	Il rischio è connesso all'eventuale estensione e densificazione edilizia dell'abitato di Cavo che si è sviluppato in maniera densa e con criteri non coerenti con la morfologia del territorio.
Insediamenti storici		
Insediamenti moderni		
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Vista da e verso il mare.	Risulta alterata la visuale dal mare verso l'abitato di Cavo.
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	Densificazione edilizia dell'abitato di Cavo. Estensione delle aree coltivate con criteri non coerenti all'assetto idrogeologico anche a scapito della vegetazione esistente	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

<p>Obiettivi per la tutela</p>	<p>Tutela della vegetazione esistente nell'abitato. Tutela delle visuali panoramiche da e verso. Tutela del valore paesaggistico, storico e testimoniale di Rio Marina, del suo porto e degli altri edifici di valore storico con il loro contesto. Tutele delle aree interessate da cave storiche dimesse e dei relativi manufatti.</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Per gli ambiti non disciplinati ai sensi della LR 39/2000 e relativo regolamento di attuazione RF 48/R/2003, definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea, compresi i piani operativi antincendio. Le nuove piantumazioni all'interno dell'abitato, dovranno essere realizzate con specie autoctone. Divieto di installazione di pannelli fotovoltaici e pale eoliche. La riconversione del patrimonio edilizio esistente deve essere prioritaria rispetto alla realizzazione di nuovi insediamenti che comunque devono avere bassa densità fondiaria, essere correttamente inseriti nel contesto e salvaguardare le visuali panoramiche. L'eventuale estensione dei vigneti e delle culture deve avvenire secondo modalità coerenti all'assetto idrogeologico e con attenzione che l'estensione dei medesimi non avvenga a scapito della vegetazione esistente. Particolare attenzione deve essere prestata alle aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio, ecc) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale per quanto riguarda la realizzazione e l'estensione di aree destinate a campeggio e per la sosta dei camper. Definizione di criteri per l'inserimento paesaggistico di nuovi approdi turistici e delle strutture connesse.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049141	D.M. 16/08/1952 – G.U. 222 del 1952dic	Intero territorio del comune di Porto Azzurro	Porto Azzurro	1332,07	Isola d'Elba				
motivazione	L'intero territorio del comune di Porto Azzurro oltre a costituire, nel suo complesso, un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa	Permanenza dei valori anche se i recenti insediamenti edilizi hanno in alcuni casi modificato la percezione e godibilità degli stessi.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Due brevi tratti di costa rocciosa ai lati di Porto Azzurro che presentano caratteri quasi inalterati di naturalità. Rilievi naturali coperti da vegetazione e con particolari formazioni rocciose all'interno.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Caratteristica vegetazione mediterranea e boschiva	La realizzazione dei nuovi insediamenti rischia di erodere il patrimonio vegetale. La presenza antropica rischia di alterare ulteriormente il fragile ecosistema. Inoltre sono presenti rischi connessi ad una prevenzione e protezione anticendi non adeguate.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico	Presenza di vigneti terrazzati e seminativi nelle zone pianeggianti	Il rischio è connesso all'estensione dei vigneti e dei seminativi secondo modalità non coerenti all'assetto idrogeologico e all'estensione dei medesimi a scapito della vegetazione esistenti.
Paesaggio agrario moderno		Il rischio è connesso all'estensione delle coltivazioni secondo modalità non coerenti all'assetto idrogeologico e all'estensione dei medesimi a scapito della vegetazione esistenti.
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Sono presenti manufatti di archeologia industriale legati all'attività estrattiva dell'isola di particolare pregio storico.	Il rischio è connesso al progressivo degrado dei manufatti e delle aree circostanti conseguente alla interruzione dell'attività estrattiva.
Insediamenti storici		
Insediamenti moderni		Nelle aree pianeggianti lungo le direttrici principali dove sono presenti numerosi insediamenti a bassa densità sviluppati con criteri non coerenti, il rischio è rappresentato dallo loro densificazione. Sulla costa alta il rischio infine è rappresentato dalla realizzazione di nuovi insediamenti edilizi realizzati con criteri non coerenti con il territorio.
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		Il rischio è rappresentato dal progressivo incremento di tratti di viabilità di servizio.
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Vista dal mare e verso il mare.	Risulta alterata la visuale dal mare verso i tratti di costa

		costruiti
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	Alterazione dei tratti di costa a causa della densificazione edilizia e l'incremento di tratti di viabilità di servizio. Progressivo degrado di manufatti di archeologia industriale.	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

<p>Obiettivi per la tutela</p>	<p>Tutela della vegetazione esistente. Tutela delle visuali panoramiche da e verso. Tutela del valore paesaggistico, storico e testimoniale dei manufatti di archeologia industriale e delle cave storiche. Tutela delle strade bianche in particolare di quelle di impianto storico. Richiamo alla bonifica delle aree interessate da cave dimesse.</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Per gli ambiti non disciplinati ai sensi della LR 39/2000 e relativo regolamento di attuazione RF 48/R/2003, definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea, compresi i piani operativi antincendio. Le nuove piantumazioni all'interno dell'abitato, dovranno essere realizzate con specie autoctone. La riconversione del patrimonio edilizio esistente deve essere prioritaria rispetto alla realizzazione di nuovi insediamenti che comunque devono avere bassa densità fondiaria, essere correttamente inseriti nel contesto e salvaguardare le visuali panoramiche. L'eventuale estensione dei vigneti, dei seminativi e delle colture in generale deve avvenire secondo modalità coerenti all'assetto idrogeologico e con attenzione che l'estensione dei medesimi non avvenga a scapito della vegetazione esistenti. Divieto di installazione di pannelli fotovoltaici e pale eoliche. Particolare attenzione verso le aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio ecc) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale per quanto riguarda la realizzazione e l'estensione di aree destinate a campeggio e per la sosta dei camper. Definizione di criteri per l'inserimento di nuovi approdi turistici e delle strutture connesse.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049190	D.M. 12/11/1952 – G.U. 283 del 1952	Intero territorio del comune di Marciana, situato nell’Isola d’Elba	Marciana	4543,06	Isola d’Elba				
motivazione	Il territorio predetto oltre a costituire, nel suo complesso, un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali dal mare verso la costa e dalla costa verso il mare	Permanenza dei valori anche se i recenti insediamenti edilizi hanno in alcuni casi modificato la percezione e godibilità degli stessi. Risulta gravemente alterata il breve tratto di costa intorno all’abitato di Procchio dai nuovi insediamenti non sempre coerenti col le caratteristiche del territorio.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	La costa alta e rocciosa ad ovest di Marciana Marina, che presenta caratteri quasi inalterati di naturalità. Rilievi naturali all'interno, tra cui il Monte Capanne, coperti da vegetazione e con particolari formazioni rocciose.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Caratteristica vegetazione mediterranea e boschiva	La realizzazione dei nuovi insediamenti rischia di erodere il patrimonio vegetale. La presenza antropica rischia di alterare ulteriormente il fragile ecosistema. Inoltre sono presenti rischi connessi ad una prevenzione e protezione anticendi non adeguate.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto	Presenza di vigneti terrazzati	Il rischio è connesso all'estensione dei vigneti secondo modalità non coerenti all'assetto idrogeologico e all'estensione dei medesimi a scapito della vegetazione esistenti.
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Il nucleo storico di Marciana e di Poggio in posizione dominate e rimasti quasi inalterati	Il rischio è connesso all'eventuale estensione del nucleo storici di Poggio.
Insediamenti storici		
Insediamenti moderni		Per Procchio il rischio è connesso alla densificazione edilizia dell'abitato che si è sviluppato in maniera densa e con criteri non coerenti con la morfologia del territorio. Sulla costa in prossimità di Procchio il rischio è rappresentato dalla estensione della fascia quasi continua di costruzioni collocate in maniera causale e che hanno come esclusivo riferimento la viabilità
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Teleferica panoramica verso il Monte Capanne. Vista verso e da il mare dai due abitati di Marciana e Poggio.	Risulta completamente alterata la visuale dal mare verso l'abitato di Procchio e i suoi dintorni.
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	Estensione dei vigneti secondo modalità non coerenti all'assetto idrogeologico. Densificazione edilizia in prossimità di Procchio; Risulta completamente alterata la visuale dal mare verso l'abitato di Procchio e i suoi dintorni.	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	Tutela della vegetazione esistente. Tutela delle visuali panoramiche da e verso. Tutela del valore paesaggistico, storico e testimoniale del nuclei storici. Tutela delle strade bianche in particolare di quelle di impianto storico. Richiamo alla bonifica delle aree interessate da cave dimesse d'impianto recente.
Obiettivi per la valorizzazione	
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	Per gli ambiti non disciplinati ai sensi della LR 39/2000 e relativo regolamento di attuazione RF 48/R/2003, definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea, compresi i piani operativi antincendio. Negli abitati, le nuove piantumazioni dovranno essere realizzate con specie autoctone. Divieto di installazione di pannelli fotovoltaici e pale eoliche, negli abitati storici divieto di installazione di pannelli solari e fotovoltaici La riconversione del patrimonio edilizio esistente deve essere prioritaria rispetto alla realizzazione di nuovi insediamenti che comunque devono avere bassa densità fondiaria, essere correttamente inseriti nel contesto e salvaguardare le visuali panoramiche. L'eventuale estensione dei vigneti deve avvenire secondo modalità coerenti all'assetto idrogeologico e con attenzione che l'estensione dei medesimi non avvenga a scapito della vegetazione esistenti. Particolare attenzione verso le aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio ecc) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale per quanto riguarda la realizzazione e l'estensione di aree destinate a campeggio e per la sosta dei camper. Definizione di criteri per l'inserimento paesaggistico di nuovi approdi turistici e delle strutture connesse.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049200	D.M. 12/11/1952 – G.U. 293 del 1952	Intero territorio del comune di Rio nell’Elba situato nell’Isola d’Elba	Rio nell’Elba	1664,01	Isola d’Elba				
motivazione	Il territorio predetto oltre a costituire, nel suo complesso, un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	visuali dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa	Permanenza dei valori.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio	
Elementi costitutivi naturali	Coste alte e rocciose sul mare che presentano caratteri quasi inalterati di naturalità. Nell'interno formazioni rocciose.		
geomorfologia			
Idrografia naturale			
vegetazione	Caratteristica vegetazione mediterranea e boschiva.	L'estensione degli insediamenti rischia di erodere il patrimonio vegetale. La presenza antropica rischia di alterare ulteriormente il fragile ecosistema. Inoltre sono presenti rischi connessi ad una prevenzione e protezione anticendi non adeguate.	
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto			
Idrografia artificiale			
Paesaggio agrario storico			
Paesaggio agrario moderno			
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Nucleo storico di Rio nell'Elba e il castello del Volterraio in posizione dominante all'interno.		
Insediamenti storici			
Insediamenti moderni			Il rischio è connesso all'eventuale estensione e densificazione edilizia degli abitati di Nisporto, Nisportino e Rio nell'Elba con criteri non coerenti con la morfologia del territorio.
Viabilità storica			
Viabilità moderna e contemporanea			
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa.		
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	Densificazione edilizia negli abitati di Nisporto, Nisportino e Rio nell'Elba con criteri non coerenti con la morfologia del territorio.		

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

<p>Obiettivi per la tutela</p>	<p>Tutela della vegetazione esistente nell'abitato. Tutela delle visuali panoramiche da e verso. Tutela del valore paesaggistico, storico e testimoniale del nucleo storico e degli altri manufatti storici e delle loro adiacenze.</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea, compresi i piani operativi antincendio. Nell'abitato, le nuove piantumazioni dovranno essere realizzate con specie autoctone. Divieto di installazione di pannelli fotovoltaici e pale eoliche. La riconversione del patrimonio edilizio esistente deve essere prioritaria rispetto alla realizzazione di nuovi insediamenti che comunque devono avere bassa densità fondiaria, essere correttamente inseriti nel contesto e salvaguardare le visuali panoramiche. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale per quanto riguarda la realizzazione e l'estensione di aree destinate a campeggio e per la sosta dei camper. Particolare attenzione deve essere prestata verso le aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio, ecc.) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA:

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9049140	D.M. 16/08/1952 – G.U. 222 del 1952	Intero territorio del comune di Capoliveri situato nell’Isola d’Elba	Capoliveri	3951,00	Isola d’Elba				
motivazione	l'intero territorio del comune di Capoliveri oltre a costituire, nel suo complesso, un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza.								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo		
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	visuali dalla costa verso il mare e dal mare verso la costa	Permanenza dei valori, anche se importanti cambiamenti, dovuti all’intensificarsi dell’attività edilizia, si riscontrano guardando dal mare verso il promontorio di Capoliveri

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Coste alte e rocciose sul mare che presentano caratteri quasi inalterati di naturalità.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione	Caratteristica vegetazione mediterranea e boschiva.	L'estensione degli insediamenti rischia di erodere il patrimonio vegetale in particolare sulle pendici della collina su cui sorge il centro abitato di Capoliveri.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insediamenti e viabilità	Nucleo storico-medievale di Capoliveri con una piazzetta centrale da cui si godono bellissimi scorci verso il mare, l'arcipelago e la Corsica	
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Il rischio è connesso all'intensificarsi delle costruzioni sulle pendici della collina sottostante il centro abitato di Capoliveri
Viabilità storica		
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Tutto il territorio comunale offre splendidi scorci verso il mare. Sono di particolare valore gli scorci che si godono dal centro abitato di Capoliveri. Visuali anche dal mare verso la costa.	
Dinamiche di trasformazione recenti e/o previste	Intensificarsi delle costruzioni sulle pendici della collina sottostante il centro abitato di Capoliveri	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

<p>Obiettivi per la tutela</p>	<p>Tutela della vegetazione esistente nell'abitato. Tutela delle visuali panoramiche dal mare verso la costa. Tutela del valore paesaggistico, storico e testimoniale del nucleo storico e degli altri manufatti storici e delle loro adiacenze.</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Definizione di criteri per la gestione forestale delle aree a macchia mediterranea, compresi i piani operativi antincendio. Nell'abitato, le nuove piantumazioni dovranno essere realizzate con specie autoctone. La riconversione del patrimonio edilizio esistente deve essere prioritaria rispetto alla realizzazione di nuovi insediamenti che comunque devono avere bassa densità fondiaria, alta qualità architettonica, essere correttamente inseriti nel contesto in maniera da non compromettere le visuali dal mare verso la costa e in particolare verso le pendici sottostanti il centro storico abitato. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale sia per quanto riguarda la localizzazione che la realizzazione delle eventuali attrezzature a servizio della balneazione. Definizione di criteri di inserimento paesaggistico e ambientale per quanto riguarda la realizzazione e l'estensione di aree destinate a campeggio e per la sosta dei camper. Particolare attenzione deve essere prestata verso le aree destinate a parcheggi (di servizio alle spiagge, al commercio, ecc.) che devono essere in terra battuta e opportunamente alberate.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

<p>individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate</p>	
<p>obiettivi per il recupero e la riqualificazione</p>	

NOTA: